

E il Pdl prepara le contromosse: «Il Cev? Benissimo, è battibile»

Berselli: «Nessuna fretta sul nostro nome, prima le alleanze»

«CEVENINI? A me va benissimo, perché è battibile». Il Pdl apre subito le ostilità nei confronti di Maurizio Cevenini. «E' il candidato piu' debole che potrebbero mettere in campo», dice il senatore **Filippo Berselli**, che al termine dei lavori del coordinamento regionale del partito entra a gamba tesa sul favorito del centrosinistra. «E' la dimostrazione della povertà del Pd — insiste il parlamentare — che è talmente dilaniato che tenta così di salvarsi la faccia». Per il resto, nessuna apertura di credito o fair play nei confronti di Cevenini. Cevenini «è un candidato ridicolo», taglia corto Berselli. Cui replica subito il segretario regionale Pd, **Stefano Bonaccini**: «Se fossi in Berselli eviterei di avventurarmi in spericolate e azzardate previsioni — afferma —. Disse che la candidatura di Anna Maria Bernini avrebbe visto il centrodestra vincere in Emilia-Roma-

gna e allo stesso modo disse che la candidatura di Mazzuca a Bologna era la più autorevole per il Pdl. Visti i precedenti, gli consiglieri, educatamente, un po' di cautela». Intanto la mossa (non a sorpresa) di Cevenini apre la riflessione sul candidato del centro-

LE REAZIONI

Bettamio: «Per ora nessun nome». E Mazzuca: «Pronto a collaborare con Maurizio»

destra: «Moduleremo il nostro candidato su quello del Pd», liquida la questione lo stesso Berselli, che ieri mattina ha diretto i lavori del coordinamento regionale del Popolo della libertà. «Non c'è nessun nome, stiamo cercando», assicura il vicecoordinatore **Giampaolo Bettamio**. «Decideremo come muoverci nei prossimi giorni»,

conferma il coordinatore cittadino, **Fabio Garagnani**. Il Pdl proprio oggi ha deciso di organizzare una conferenza programmatica per il 27 novembre, con tutti i dirigenti regionali del partito e tutti gli eletti, dai parlamentari in giù. «Vogliamo affrontare anche il tema dei rapporti con la Lega Nord e con Fli», spiega Berselli.

E MENTRE il parlamentare Pdl **Giancarlo Mazzuca** fa «gli auguri a Cevenini» promettendo che «se sarà sindaco, cercherò di collaborare con lui per cercare di risolvere la città», il consigliere regionale leghista **Manes Bernardini** invita a questo punto il centrodestra a mettere in campo un «candidato bolognese alternativo» (si fa il nome di Renzo Bossi, proprio per la Lega), un anti-Cevenini. «La partita è molto aperta, molto alla nostra portata, e va giocata», continua l'esponente del Carroccio.



Il senatore Filippo Berselli